



COMUNE DI ARCO

COMUNE DI ARCO

PROVINCIA DI TRENTO

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER TRE POSTI DI DI FUNZIONARIO TECNICO ABILITATO
CATEGORIA D – LIVELLO BASE – 1^ posizione retributiva
presso l'Area Tecnica**

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, n. 1 posto è riservato prioritariamente ai volontari delle Forze Armate. Nel caso non vi siano candidati/e idonei/e appartenenti ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altri/e candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria.

I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dal citato D.Lgs. n. 66/2010 devono darne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva di posto.

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 213 di data 30 novembre 2021, immediatamente esecutiva, rendo noto che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di **n. 3 posti di funzionario tecnico abilitato, categoria D, livello base, 1^ posizione retributiva, con orario di lavoro a tempo pieno**, presso l'Area Tecnica, dei quali n. 1 posto riservato ai volontari delle forze armate, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010 in possesso degli ulteriori requisiti previsti al paragrafo 2.

Il trattamento economico previsto per il posto predetto è il seguente:

• stipendio tabellare annuo	euro 17.508,00
• assegno annuo lordo	euro 3.360,00
• indennità integrativa speciale	euro 6.545,06
• elemento aggiuntivo della retribuzione*	euro 1.464,00
• indennità vacanza contrattuale	euro 191,88

* in quanto in possesso di abilitazione.

Saranno inoltre corrisposte le eventuali altre indennità spettanti al personale comunale, nonché gli assegni per il nucleo familiare se spettanti e la tredicesima mensilità nella misura consentita dalle vigenti disposizioni.

Tutti gli assegni saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO.

Possono partecipare al concorso gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

1. età non inferiore a 18 anni;
2. cittadinanza italiana **ovvero**, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165:
 - 1.1. possedere la cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 - 1.2. essere familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi ed essere titolari del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
 - 1.3. essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174 i cittadini non italiani di cui ai punti 1.1, 1.2 e 1.3 devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria punto 1.3);
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
3. idoneità fisica all'impiego con riferimento alle mansioni da svolgere, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio (l'Amministrazione potrà sottoporre a visita medica il vincitore del concorso pubblico prima dell'assunzione, in base alla normativa vigente, con la precisazione che solo i candidati che conseguiranno la piena e incondizionata idoneità a seguito della predetta visita potranno essere assunti);
4. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
5. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, possano rendere incompatibile la nomina a pubblico dipendente;
6. immunità da condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso, ostino all'assunzione;
7. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
8. godimento dei diritti civili e politici;
9. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
10. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
11. conseguimento del seguente titolo di studio, precisando che ai fini dell'equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM) si fa riferimento al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e ss.mm., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 del 7 ottobre 2009:
 - **diploma di laurea (DL) conseguito secondo il vecchio ordinamento in **Ingegneria civile** o in **Ingegneria edile** o in **Ingegneria edile-architettura** o in **Ingegneria per l'ambiente e il territorio** o in **Architettura** o in **Urbanistica** o in **Pianificazione territoriale e urbanistica** o in **Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale** o in **Politica del territorio** o in **Scienze ambientali**;**

- ovvero:

- **diploma di laurea specialistica (LS)**, secondo le classi di cui al D.M. 509/1999, in **Ingegneria civile** (classe 28/S) o in **Architettura e ingegneria edile** (classe 4/S) o in **Ingegneria per l'ambiente e il territorio** (classe 38/S) o in **Architettura del Paesaggio** (classe 3/S) o in **Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale** (classe 54/S) o in **Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio** (classe 82/S);
 - ovvero:
- **diploma di laurea magistrale (LM)**, secondo le classi di cui al D.M. 270/2004, in **Ingegneria civile** (classe LM-23) o in **Ingegneria dei sistemi edilizi** (classe LM-24) o in **Ingegneria della sicurezza** (classe LM-26) o in **Architettura e Ingegneria edile – architettura** (classe LM-4) o in **Ingegneria per l'ambiente e il territorio** (classe LM-35) o in **Architettura del paesaggio** (classe LM-3) o in **Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale** (classe LM-48) o in **Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio** (classe LM-75).

Sono fatte salve le equipollenze, per specifica disposizione normativa, tra titoli accademici del vecchio ordinamento.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ai titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio prevista dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio.

12. Diploma di abilitazione all'esercizio della professione, conseguito al termine di uno dei percorsi di studio predetti, votazione, luogo e data di conseguimento;

13. Possesso di patente cat. B;

14. per il posto riservato ex d.lgs. 66/2010 è necessario, oltre al possesso dei requisiti di cui precedenti punti da 1 a 13, anche il possesso di uno dei requisiti previsti al paragrafo 2 del presente bando di concorso ovvero essere in una delle seguenti situazioni:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di completamento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9, D.lgs. n. 66/2010).

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto messo a concorso, si precisa quanto segue:

- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, non sono previste riserve a favore di soggetti disabili;
- ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991 n. 120, non sono ammessi al concorso i soggetti privi della vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio.

Questa Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi della legge n. 125/91.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso e dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti, che verrà comunicata all'interessato.

L'Amministrazione si riserva sin d'ora di valutare, a proprio insindacabile giudizio e nel rispetto del quadro normativo vigente, l'ammissibilità all'impiego dei candidati che abbiano riportato condanna penale irrevocabile, anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui al presente concorso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

2. RISERVE DI POSTI

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, uno dei 3 posti previsti nel presente bando rientra nella riserva prevista per i militari delle Forze Armate e precisamente:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9, D.lgs. n. 66/2010).

Qualora nella graduatoria finale di merito non risulti inserito alcun nominativo appartenente alle categorie di persone previste dal d.lgs. 66/2010, i relativi posti riservati saranno attribuiti ai primi nominativi disponibili inseriti nella medesima graduatoria finale.

3. DOMANDA DI AMMISSIONE – SCADENZA.

La domanda di ammissione al concorso, completa di ogni allegato, in carta libera, da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo, dovrà essere presentata presso il Servizio Personale del Comune di Arco, piazza Tre Novembre n. 3 – 38062 ARCO (Tn):

entro il giorno di martedì 11 gennaio 2022

Essa potrà essere consegnata con le seguenti modalità:

- **consegna a mano**, unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, al Servizio Personale, sito al terzo piano del palazzo municipale (nel qual caso l'incaricato al ricevimento ne rilascerà ricevuta), negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì 9.00 – 12.30; giovedì 14.30 – 16.30), previo appuntamento;
- **a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento**, unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, all'indirizzo dell'ente suindicato, entro il termine di scadenza. Saranno considerate valide le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato (in tal caso fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante) purché pervengano al Comune entro il quinto giorno di calendario successivo a quello di scadenza, pena l'esclusione; si raccomanda ai candidati di utilizzare modalità di spedizione dalle quali risulti la consegna all'ufficio postale con data certa;
- spedizione **attraverso l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Arco: comune@pec.comune.arco.tn.it**. Non saranno accettate le domande che pervengono da indirizzi e-mail non PEC. La domanda deve essere firmata, scansionata in formato pdf o pdf/A ed alla stessa deve essere allegata la scansione del documento di identità in corso di validità. Sono comunque accettate le domande sottoscritte con firma digitale (con smart-card o token). Non sono ammessi i formati compressi ad es: zip. In caso di

invio tramite P.E.C. farà fede la data della ricevuta di avvenuta consegna risultante dal sistema di Pec del Comune di Arco entro il termine di scadenza sopra indicato.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda, pena l'esclusione.

La domanda deve essere datata e firmata dal concorrente, a pena di esclusione. Qualora non sia sottoscritta davanti al funzionario addetto a riceverla, alla stessa deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Qualora la domanda venga consegnata a mano, la data di arrivo della domanda e dei documenti sarà stabilita dalla ricevuta rilasciata dall'amministrazione.

Qualora la domanda venga spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, la spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata e sarà considerata valida purché pervenga al Comune entro il quinto giorno di calendario successivo a quello di scadenza, pena l'esclusione.

Qualora la domanda venga spedita da casella di posta elettronica certificata la spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata; farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione comunale e la domanda verrà accettata solo se detta data di spedizione rispetterà la data di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

Inoltre, nel caso la domanda sia stata spedita da casella di posta elettronica certificata e il candidato abbia segnalato che ogni comunicazione sia fatta a detto indirizzo PEC, l'Amministrazione comunale invierà tutte le comunicazioni a detto indirizzo.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con lettera raccomandata o posta elettronica certificata o con fax o con semplice email all'indirizzo di posta elettronica ordinaria personale@comune.arco.tn.it, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico o indirizzo PEC avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura concorsuale.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dal bando.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'amministrazione della domanda di partecipazione da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

La domanda di ammissione al concorso equivale all'accettazione delle condizioni del presente bando.

4. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e l'eventuale domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni);
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero:
 - b.1. per i cittadini non italiani:**
 - b.1.1. il possesso della cittadinanza in uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 - b.1.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - b.1.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - b.1.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b.2. per i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi:**
 - b.2.1. la titolarità del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
 - b.2.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - b.2.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - b.2.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b.3. per i cittadini di Paesi terzi:**
 - b.3.1. la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - b.3.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (*con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria*);
 - b.3.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - b.3.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) lo stato civile;
- f) il possesso di uno dei **titoli di studio previsti dal bando per l'ammissione al concorso**, indicando votazione finale riportata, Istituto o Scuola presso cui è stato conseguito, data di conseguimento;

In caso di equivalenza e di equipollenza il/la candidato/a deve indicare gli estremi dei provvedimenti normativi che li attestano ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ai titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio prevista dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio.
- g) il possesso dell'abilitazione professionale conseguita al termine di uno dei percorsi di studio predetti, votazione, luogo e data di conseguimento;
- h) il possesso della patente cat. B;
- i) l'eventuale possesso dei requisiti per la riserva obbligatoria di posti negli impieghi civili della pubbliche amministrazioni, secondo quanto previsto dall'art. 1014 del D.lgs. 15.03.2010 n. 66 e ss.mm.
- j) il godimento dei diritti civili e politici;

- k) le eventuali condanne penali riportate od i procedimenti penali in corso o l'assenza assoluta di condanne e procedimenti penali;
- l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- m) il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
- n) l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la necessità di richiedere, per l'espletamento delle prove d'esame, eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le stesse. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della Legge 104/1992 mediante produzione di certificazione – in originale o in copia autenticata - relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, dalla quale risultino anche gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente concessi per sostenere le prove d'esame;
- o) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- p) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- q) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- r) gli eventuali titoli che, a norma delle leggi vigenti, conferiscono diritto di preferenza alla nomina; *la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio*;
- s) di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2013 e ss.mm.;
- t) l'eventuale consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso su richiesta ad altri enti pubblici interessati ad assunzioni;
- u) di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel presente bando di concorso, ivi comprese le modalità di comunicazione ai candidati relativamente ad ammissioni, esclusioni e graduatoria;
- v) il preciso recapito ai fini del concorso (anche diverso dal domicilio); dovranno essere rese note per iscritto, con raccomandata a/r, PEC, email o a mezzo fax, le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento del concorso.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico.

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si ribadisce la firma in calce alla domanda può essere apposta alla presenza del funzionario incaricato dal Comune di Arco a ricevere le domande o, in alternativa, alla domanda deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del richiedente.

L'ammissione al concorso, come l'eventuale esclusione, è disposta con apposito atto opportunamente motivato. L'esclusione non può essere disposta se non nei casi previsti. Nel caso di domande incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni al fine di regolarizzare la domanda entro i termini stabiliti dall'amministrazione, trascorsi i quali, senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dal concorso.

5. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. quietanza rilasciata dal circuito Pago Pa comprovante il pagamento della tassa di concorso di € 10,00 (dieci/00); la tassa non è rimborsabile.

Per procedere al pagamento il/la candidato/a dovrà collegarsi al seguente link <https://arco.comune-online.it/web/pagamenti/pagamenti-spontanei>, cliccare la scelta “altro”, compilare l'apposito form indicando nella causale “tassa concorso” e cliccare su “stampa e paga”. Le verrà creato un avviso che potrà pagare:

- sul circuito di MyPay della Provincia di Trento,
 - on line con il Suo Inbank,
 - recandosi presso uno sportello bancario o bancomat abilitato,
 - presso uno dei punti di vendita Sisal (tabaccai, lottomatica, ecc...).
2. fotocopia semplice fronte - retro di un documento di identità in corso di validità;
 3. titolo di studio prescritto per l'accesso al concorso o la corrispondente autocertificazione;
 4. documentazione attestante l'eventuale possesso dei requisiti per la riserva obbligatoria di posti negli impieghi civili delle pubbliche amministrazioni, secondo quanto previsto dall'art. 1014 del D.lgs. 15.03.2010 n. 66 e ss.mm. (paragrafo 2 del presente bando);
 5. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza alla nomina.

Fatto salvo quanto previsto in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni, i documenti e titoli allegati alla domanda devono obbligatoriamente essere prodotti in originale o in copia autenticata in carta libera.

In attuazione di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000 il candidato non è tenuto a presentare documenti già in possesso dell'amministrazione comunale.

Ai sensi della legge 23.8.1988, n. 370, le domande di concorso e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

6. COMMISSIONE GIUDICATRICE

I concorrenti saranno giudicati, in base alle prove d'esame, dall'apposita Commissione giudicatrice, nominata dalla Giunta Comunale in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 37 del vigente Regolamento organico del personale dipendente, la quale stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria di merito, tenendo conto della riserva dei posti a favore dei volontari delle forze armate, ai sensi dell'art. 1014 del D.lgs. 15.03.2010 n. 66 e ss.mm., nonché delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge (D.P.R. 487/94 e ss.mm. – Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n. 2/2018 e ss.mm.).

7. PROVE D'ESAME

Il concorso è per soli esami.

I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere le seguenti prove d'esame:

- la **prova scritta** potrà consistere nello svolgimento di un tema e/o nella redazione di una relazione e/o di un atto/elaborato tecnico-amministrativo e/o in una serie di domande a risposta, vertenti sulle seguenti materie:

- Normativa provinciale e statale in materia di contratti pubblici: disciplina delle procedure d'appalto di lavori, servizi e forniture.

- Funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione: direzione, misura e contabilità di opere pubbliche.
- Cenni sui sistemi di qualificazione e requisiti per gli esecutori dei lavori.
- Normativa provinciale in materia di espropriazione per pubblica utilità.
- Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Normativa provinciale in materia di governo del territorio: tipologia, obiettivi, contenuti, procedimenti di formazione ed effetti degli strumenti di pianificazione territoriale e dei piani attuativi; disciplina della tutela e della valorizzazione del paesaggio; disciplina in materia di edilizia.

b) PROVA ORALE

- la **prova orale** verterà sulle seguenti materie:

- Materie della prova scritta.
- Nozioni di diritto penale, riferite in particolare ai delitti contro la pubblica amministrazione.
- Nozioni in materia di codice civile in particolare libro III sulla proprietà.
- Nozioni in ordine a legislazione provinciale e nazionale in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente.
- Nozioni sull'ordinamento del personale, in particolare in materia di responsabilità, diritti e doveri dei pubblici dipendenti.
- Nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla normativa sul procedimento amministrativo, accesso agli atti e tutela della privacy.
- Nozioni sull'ordinamento contabile dei Comuni in particolare sugli strumenti di programmazione dei lavori pubblici ed in materia di finanza locale.
- Normativa sulla trasparenza, sulla prevenzione e repressione della corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione, sull'esercizio dei controlli interni.
- Nozioni sul Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 e ss.mm.) in riferimento ad aspetti di rilievo per la qualifica e funzione.

Conoscenza degli strumenti e dei programmi informatici attinenti alla progettazione, al disegno tecnico ed alla contabilità di un'opera pubblica:

l'accertamento della conoscenza degli strumenti e dei programmi informatici, nonché delle conoscenze gestionali sugli archivi informatici potrebbe avvenire in sede di colloquio orale, anche attraverso una prova pratica.

La non partecipazione anche ad una sola prova d'esame comporterà l'esclusione dal concorso, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

I concorrenti saranno giudicati in base alle suddette prove d'esame dall'apposita Commissione che stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria di merito.

Ai sensi dell'art. 38 del Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Arco, la Commissione giudicatrice del concorso stabilisce preliminarmente il punteggio minimo che ogni candidato deve raggiungere per conseguire l'idoneità nella prova scritta e nella prova orale. Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto il punteggio minimo in ciascuna prova d'esame.

Il punteggio finale è determinato sommando il punteggio riportato nelle singole prove d'esame, prova scritta e prova orale.

c) TEST PRESELETTIVO (eventuale)

Qualora al concorso siano ammessi oltre 40 (quaranta) aspiranti, le prove d'esame potranno essere precedute da una preselezione che consisterà in un test a risposta multipla vertente sulle materie oggetto della prova scritta, finalizzata all'ammissione di un numero massimo di 40 candidati.

Alle successive prove d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 40 classificati nella prova preselettiva, includendo comunque gli eventuali pari merito al 40° posto, a condizione che sia raggiunto nella prova preselettiva stessa il punteggio minimo previsto dalla commissione.

Il punteggio conseguito nel test preselettivo non è utile ai fini della determinazione del punteggio finale delle prove concorsuali e pertanto non verrà cumulato con il punteggio ottenuto nelle prove scritta ed orale.

Il risultato dell'eventuale prova preselettiva è utile ai fini della formazione di una graduatoria di pubblica selezione per assunzioni a tempo determinato, in cui vengono inseriti tutti i candidati che hanno conseguito nel test il punteggio minimo previsto dalla Commissione. L'utilizzo di tale graduatoria, denominata **"Graduatoria B"**, segue le modalità di cui al punto 11 del presente bando.

La mancata partecipazione alle preselezione sarà considerata quale rinuncia al concorso, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

Nel caso in cui al test preselettivo si presenti un numero di candidati uguale o inferiore a quaranta, la prova non verrà effettuata, considerando tutti gli aspiranti ammessi alla successiva prova scritta.

8. CALENDARIO PROVE E COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

L'**elenco dei candidati ammessi** alla procedura concorsuale verrà pubblicato sul sito internet del comune di Arco all'indirizzo: <https://www.comune.arco.tn.it/Albo-pretorio/Bandi-e-concorsi/Concorsi-pubblici/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento/Concorso-pubblico-per-esami-per-tre-posti-di-funzionario-tecnico-cat.-D-livello-base>.

Tutte le comunicazioni di carattere generale (elenco ammessi, conferma dell'eventuale test preselettivo, eventuali rinvii del test e delle prove, eventuale modifica degli orari, eventuale spostamento delle sedi, graduatorie finale di merito, ecc.) relative al presente concorso pubblico saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet istituzionale del Comune di Arco all'indirizzo: <https://www.comune.arco.tn.it/Albo-pretorio/Bandi-e-concorsi/Concorsi-pubblici/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento/Concorso-pubblico-per-esami-per-tre-posti-di-funzionario-tecnico-cat.-D-livello-base>.

Si sottolinea che la pubblicazione sul sito internet del Comune di Arco ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni alle/ai candidate/i, alle/ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale.

Le/i candidate/i ammesse/i al concorso presenti nell'elenco pubblicato sul sito comunale sono convocate/i per lo svolgimento dell'eventuale test preselettivo, della prova scritta e, superata la stessa, per la prova orale, come da calendario seguente:

Test preselettivo (eventuale)	Orario pubblicato sul sito istituzionale	GIOVEDÌ 20 GENNAIO 2022	La sede dell'eventuale test sarà comunicata tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Arco, entro il 2° giorno antecedente la data del test.
--	---	------------------------------------	--

Prova scritta	Orario pubblicato sul sito istituzionale	GIOVEDI' 27 GENNAIO 2022	La sede della prova scritta sarà comunicata tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Arco, entro il 2° giorno antecedente la data della prova.
Prova orale	Orario pubblicato sul sito istituzionale	GIOVEDI' 3 FEBBRAIO 2022	La sede della prova orale sarà comunicata tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Arco, entro il 2° giorno antecedente la data della prova

I candidati che supereranno la prova scritta con il punteggio minimo stabilito dalla commissione giudicatrice sono convocati per la PROVA ORALE fissata, come previsto, per il giorno di GIOVEDI' 3 FEBBRAIO 2021, secondo l'ordine (alfabetico) e negli orari pubblicati sul sito successivamente allo svolgimento delle prove scritte.

Eventuali modifiche relative alle date delle prove d'esame saranno comunicate ai candidati interessati, secondo le surriferite modalità (pubblicazione all'albo e sul sito internet del Comune di Arco).

Alle prove (compresa l'eventuale preselezione), ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

9. EMERGENZA SANITARIA COVID 19 – INFORMAZIONI

Le prove saranno svolte nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza, con riferimento all'emergenza sanitaria Covid -19 vigenti al momento dell'effettuazione delle prove stesse; in particolare si garantirà il rispetto delle misure di sicurezza e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale al momento richiesti (es. distanza di sicurezza interpersonale, obbligo di utilizzo della mascherina, uso di gel igienizzante, arieggiamento naturale delle aule in cui si tengono le prove, misure che evitano in ogni caso assembramenti di persone, ecc.).

Inoltre, al fine di prevenire il contagio e garantire la sicurezza dei partecipanti, dei lavoratori e della Commissione, tenuto conto delle disposizioni vigenti al momento dello svolgimento delle prove, i candidati potranno essere sottoposti alla misurazione della temperatura corporea e agli stessi potrà essere chiesta l'esibizione delle certificazioni verdi (green pass) ai sensi del D.L. 23 luglio 2021, n. 105 o l'eventuale presentazione di referto di test antigenico rapido/molecolare.

Inoltre, al momento dell'identificazione i candidati dovranno comunicare, sotto la propria responsabilità, di non avere a proprio carico condizioni di pericolo, in riferimento alle disposizioni vigenti al momento dell'effettuazione delle prove, tra cui temperatura superiore a 37,5 gradi, sintomi quali tosse di recente comparsa, difficoltà respiratoria, perdita improvvisa dell'olfatto, diminuzione dell'olfatto, perdita del gusto o alterazione del gusto, mal di gola ecc. e altri casi in cui i provvedimenti dell'Autorità, vigenti al momento di svolgimento delle prove, impongono la quarantena, l'isolamento fiduciario e/o il divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione. I candidati che, con la rilevazione della temperatura avranno una temperatura superiore a 37,5 gradi e/o che abbiano condizioni di pericolo di cui sopra a proprio carico, fatte salve diverse disposizioni vigenti al momento di effettuazione delle prove, non potranno partecipare alla prova, saranno allontanati e saranno esclusi dal concorso. Qualora successivamente all'ingresso e durante lo svolgimento della prova, sopravvengano le condizioni di pericolo sopra esemplificate con riferimento alle disposizioni vigenti al momento dell'effettuazione delle prove, il candidato è tenuto a informare immediatamente la Commissione e abbandonare la

prova. In questo caso la commissione procederà in ogni caso a valutare l'eventuale elaborato consegnato.

Tutti i candidati che intendono presentarsi alle prove devono attenersi alle disposizioni di cui al presente bando con riferimento all'Emergenza sanitaria COVID 19 e alle disposizioni che saranno impartire successivamente e al momento dell'effettuazione delle prove in relazione all'evoluzione della situazione di emergenza epidemiologica, ivi compreso il Piano operativo Covid specifico della presente procedura.

10. FORMULAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA DI CONCORSO PUBBLICO (GRADUATORIA A)

Ricevuti i verbali del concorso redatti dalla Commissione giudicatrice e accertata la regolarità della procedura seguita, con delibera giuntale si provvederà all'approvazione della graduatoria finale di merito degli idonei, tenendo conto della riserva di un posto a favore dei volontari delle forze armate, ai sensi dell'art. 1014 del D.lgs. 15.03.2010 n. 66 e ss.mm. e delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria formulata in esito alla presente procedura concorsuale ("**Graduatoria A**") avrà validità per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa decorrente dalla data della sua approvazione (attualmente stabilita in tre anni).

La stessa potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato.

La giunta comunale procede alla nomina in prova del vincitore, secondo le modalità previste dalla normativa vigente nonché dalla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Lo stesso potrà assumere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini previsti dalla normativa vigente e compatibilmente alle disposizioni previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale e dalla Legge finanziaria provinciale nel tempo vigenti.

La nomina del vincitore diventa definitiva dopo il periodo di prova stabilito dal contratto di lavoro.

11. ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

La graduatoria finale di merito del concorso pubblico (**graduatoria A**) può essere utilizzata, come precisato al punto 10), anche per assunzioni a tempo determinato.

La graduatoria per assunzioni a tempo determinato (**graduatoria B**), eventualmente formata, è utilizzabile solamente in caso di esaurimento della precedente graduatoria A oppure nelle more di approvazione della stessa, per assunzioni a tempo determinato.

13. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

Il concorrente dichiarato vincitore dovrà presentare, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di "Funzionario tecnico", categoria D, livello base, a tempo pieno;
- dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità.

Dovrà inoltre autodichiarare gli stati o fatti contenuti nei documenti sottoelencati oppure, in alternativa, potrà produrre i documenti medesimi:

- il certificato di cittadinanza italiana o il possesso di uno dei requisiti previsti al precedente punto 4 (lett.b.1, b.2 e b.3);
- il certificato da cui risulti il godimento dei diritti politici;
- l'originale o copia autenticata del titolo di studio richiesto per l'ammissione;

- l'originale o copia autenticata dell'abilitazione;
- patente cat. B;
- stato di famiglia;
- l'estratto per riassunto dell'atto di nascita;
- documento militare (secondo il caso o estratto dello stato di servizio o del foglio matricolare rilasciato dall'Autorità competente; certificato di esito di leva; certificazione di iscrizione nei registri di leva);
- copia integrale dello stato di servizio di ruolo eventualmente prestato presso Amministrazioni statali o Enti pubblici;
- eventuali documenti necessari a dimostrare il titolo utile per la riserva ex art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010;
- eventuali documenti necessari a dimostrare i titoli che, a norma delle vigenti leggi, conferiscono diritto di preferenza nella nomina.

L'Amministrazione comunale acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario giudiziale.

La mancata presentazione nel termine prescritto, anche di uno solo dei documenti obbligatori sopra indicati, produce nel pieno diritto la decadenza dalla nomina.

La stipulazione del contratto e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso di tutti i requisiti di cui al punto 1 del presente bando, tenuto conto della riserva ex art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, prevista al paragrafo 2 del presente bando.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'ammissione in servizio, nei termini previsti dalla normativa vigente e dalle norme contrattuali e compatibilmente con le disposizioni previste dal Protocollo provinciale in materia di finanza locale e dalla legge finanziaria provinciale nel tempo vigenti.

L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre ad apposita visita medica il vincitore e gli eventuali candidati che potranno essere assunti in esito al concorso, prima della loro ammissione in servizio. Solo il candidato che a seguito di tale accertamento sanitario conseguirà la piena ed incondizionata idoneità, potrà essere assunto presso il Comune di Arco.

Il Comune di Arco potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

I candidati che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla presente procedura, verranno esclusi dalla procedura e cancellati dalla graduatoria, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e della normativa provinciale vigente in materia.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Arco (email: personale@comune.arco.tn.it; sito web: <https://www.comune.arco.tn.it>);

- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://comunitrentini.it>);
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari, dati particolari, dati giudiziari, dati finanziari;
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: espletamento e gestione procedura concorsuale/selettiva, per eventuale assunzione e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati personali (in particolare attinenti la salute, lo status di rifugiato, lo status di protezione sussidiaria) e/o dati relativi a condanne penali e reati, ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale 3.5.2018, n. 2, dal Regolamento Organico del personale dipendente, dal D.P.R. 14.11.2002, n. 313 e ss. mm. e ii., dal D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 e ss. mm. e ii., dalla L. 69/99 e ss. mm. e ii., dal D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii., dalla L. 65/1986 e ss. mm. e ii. e dal D.Lgs. 165/2001;
- i dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati (tra l'altro, Amministrazioni pubbliche, Enti ed organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica, enti privati in convenzione con enti pubblici, soggetti privati datori di lavoro) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;
- i dati sono oggetto di diffusione anche tramite pubblicazione in internet: vengono pubblicati gli elenchi dei candidati convocati al test preselettivo e alle prove, ammessi al test preselettivo e alle prove, gli esiti del test preselettivo e delle prove, la graduatoria finale di merito;
- i dati sono oggetto di trasferimento all'estero;
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Personale del Comune di Arco;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi della Legge regionale 3.5.2018, n. 2 e del vigente Regolamento Organico del personale dipendente; è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione e ai fini dell'eventuale assunzione. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune di Arco possa procedere all'ammissione dei candidati al concorso, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- i diritti dell'interessato sono:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - richiedere la portabilità dei dati;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

15. DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nella L.R. 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige), in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Arco.

A norma dell'articolo 36 del Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Arco, l'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso o di revocare il presente bando, qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca del bando di concorso, l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domande nei termini, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune di Arco all'indirizzo:

<https://www.comune.arco.tn.it/Albo-pretorio/Bandi-e-concorsi/Concorsi-pubblici/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento/Concorso-pubblico-per-esami-per-tre-posti-di-funzionario-tecnico-cat.-D-livello-base> e tale forma di pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa la revoca della stessa.

16. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli interessati potranno contattare il Servizio Personale del Comune di Arco, piazza Tre Novembre n. 3 (Tel.: 0464/583542 o 0464/583514; e-mail: personale@comune.arco.tn.it.) nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì: 9.00 - 12.30

giovedì: 14.30 - 16.30

Copia integrale del presente bando di concorso e del relativo schema di domanda possono essere scaricati dal sito comunale all'indirizzo:

<https://www.comune.arco.tn.it/Albo-pretorio/Bandi-e-concorsi/Concorsi-pubblici/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento/Concorso-pubblico-per-esami-per-tre-posti-di-funzionario-tecnico-cat.-D-livello-base>

Arco, 6 dicembre 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Giorgio Osele